

## **Corso di Formazione Manageriale per Direttori di Struttura Complessa**

**“Creazione di un percorso integrato interaziendale per  
la presa in carico del paziente affetto da tumori  
maligni dell’encefalo”**

Autori:

Bernarda Cagetti    Direttore F.F. Neurochirurgia – Ospedale Santa Corona –

Roberto Pirozzolo    Direttore F.F. Anestesia e Rianimazione – Ospedale Santa Corona –

Andrea Percivale    Direttore Chirurgia Generale – Ospedale Santa Corona -

## **Abstract**

Il progetto nasce dall'esigenza di creare un PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) che prenda in carico il paziente affetto da neoplasie cerebrali maligne dell'encefalo dall'esordio alla fase terminale di malattia.

Si tratta di pazienti con patologia inguaribile altamente impattante sia dal punto di vista psicologico sia funzionale con evidenti ripercussioni nell'ambito familiare e sociale, malattia che per la sua localizzazione ancora più spaventa il paziente, il quale ha necessità di trovare risposte esaustive, rassicurazioni e quant'altro per affrontarla; non avendo punti di riferimento e conoscenze specifiche spesso si affida al "sentito dire".

Attraverso una rete neuro oncologica composta dai vari specialisti e dalle strutture socio sanitarie presenti sul territorio si può migliorare l'attuale realtà sia dal punto di vista clinico sia sociale con una presa in carico del paziente.

Lo scopo del progetto è di arrivare ad una omogeneità dei trattamenti multidisciplinari secondo LG (Linee Guida) ed EBM (Evidence Based Medicine) e mettere in atto tutte le possibili strategie per controllare l'evoluzione della malattia e prolungare la sopravvivenza nelle migliori condizioni possibili raccogliendo dati e misurando i risultati; garantire inoltre al paziente e ai familiari l'attenzione dovuta, risolvendo e/o limitando i problemi pratici, ma anche evitare esami impropri, accessi in PS inutili con sprechi di risorse ed infine informare adeguatamente la popolazione del territorio dell'assoluta possibilità di affrontare il problema con assistenza e tecnologie appropriate evitando così fughe fuori regione.

Il progetto prevede la costruzione di un PDTA, una cartella informatizzata consultabile da tutti i componenti del Gruppo Multidisciplinare, una piattaforma WEB utilizzabile sia in forma di chat sia in video dal paziente, dal caregiver e dal MMG, la redazione di un opuscolo informativo da consegnare al paziente riguardante le genericità e il percorso della malattia, la organizzazione di incontri pubblici divulgativi e un arricchimento tecnologico tale da permettere il miglior approccio diagnostico e terapeutico.